



## COMUNE DI GERMIGNAGA

PROVINCIA DI VARESE

C.A.P. 21010 Via A. Diaz, 11 Tel. 0332/531337 Fax 0332/531703

C.F./P.I. 00343860128

e-mail: [comune.germignaga@comune.germignaga.va.it](mailto:comune.germignaga@comune.germignaga.va.it)

[protocollo@comune.germignaga.va.it](mailto:protocollo@comune.germignaga.va.it)

[www.comune.germignaga.va.it](http://www.comune.germignaga.va.it)

Prot. 6669

Al Presidente  
Società Aspem Spa  
Via S. Giusto 6  
21100 Varese

Pec: [comunicazioni@aspem.legalmail.it](mailto:comunicazioni@aspem.legalmail.it)  
e.p.c. C/A del Responsabile anticorruzione/trasparenza

Alla Verbano Spa  
Via Daverio 10  
21100  
C/A del Presidente  
[presidente.Verbano@pec.societaecologiche.net](mailto:presidente.Verbano@pec.societaecologiche.net)  
e.p.c. C/A del Responsabile anticorruzione/trasparenza

Alla Società ALFA srl  
c/o ATO della Provincia di Varese  
P.zza Libertà 1  
21100 VARESE  
[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)  
e.p.c. C/A del Responsabile anticorruzione/trasparenza

Ai Responsabili di servizio  
Del Comune di Germignaga  
SEDE

e.p.c. Al Sindaco  
di Germignaga  
SEDE

**Oggetto: Obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.  
Attuazione normativa in materia di anticorruzione ai sensi della Legge n. 190/2012.**

Il decreto legislativo n°33 del 2013 di riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, di cui all'oggetto, ha individuato la trasparenza quale principio generale cui deve improntarsi l'attività delle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 11 del decreto esplicita chi debba intendersi quale pubblica amministrazione ai fini del medesimo decreto, prevedendo che:

*"Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 e alle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190."*

La trasparenza, la quale è quindi considerata quale strumento essenziale per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità, viene declinata in una serie di obblighi di pubblicità ed accessibilità relativamente a dati ed informazioni che il legislatore ha precisamente individuato.

Il D.lgs. 33/2013 contiene in particolare alcune norme che vedono quali destinatari dell'obbligo di fornire informazioni e provvedere alla pubblicazione anche soggetti che non sono pubbliche amministrazioni, ma che per alcune loro peculiarità risultano in un particolare rapporto con le medesime.

L'elenco dei soggetti pubblici e privati riferibili alle pa di cui al citato art 11 e, come tali, assoggettati a taluni obblighi di pubblicazione è contenuto all'articolo 22 primo comma e prevede:

a) gli enti pubblici, comunque denominati, **istituiti, vigilati e finanziati** dalle amministrazioni pubbliche, ovvero per i quali l'amministrazione abbia il **potere di nomina** degli amministratori dell'ente (art. 22, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013).

b) le **società** di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (art. 22, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013), con esclusione delle società partecipate, quotate nei mercati regolamentari e loro controllate (art 22 comma 6 del d.lgs 33/2013).

c) **enti di diritto privato**, comunque denominati, **in controllo dell'amministrazione pubblica**, ivi incluse le fondazioni.

A tal fine, la norma precisa che **sono considerati, enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 22, comma 3 d.lgs. n.33/2013).**

Il Comune è tenuto a pubblicare nel proprio sito, alla sezione amministrazione trasparente precisi dati ed informazioni concernenti i succitati enti, spetta però agli stessi enti, secondo quanto previsto al terzo comma dell'articolo 22, pubblicare nel proprio sito, pubblicare "i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli articoli 14 e 15" (l'articolo 14 contiene gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico, l'articolo 15 contiene gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza).

Ai sensi della delibera Civit n.65/2013, "ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 1, le amministrazioni, gli enti e le società individuano al proprio interno i titolari di incarichi politici di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, anche con riferimento alle norme statutarie e regolamentari che ne regolano l'organizzazione".

L'ANAC, con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, ha indicato le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Le Linee guida sono innanzitutto indirizzate alle società e agli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, nonché agli enti pubblici economici, nonché, tra l'altro, alle amministrazioni pubbliche che vigilano, partecipano e controllano gli enti di diritto privato e gli enti pubblici economici.

Ad avviso dell'Autorità, infatti, spetta in primo luogo alle amministrazioni controllanti o vigilanti promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di

trasparenza da parte di tali enti. Ciò in ragione dei poteri che le amministrazioni esercitano nei confronti degli stessi ovvero del legame organizzativo, funzionale o finanziario che li correla.

L'obbligo in questione, nel caso non venisse osservato, oltre che comportare il diritto di accesso civico, comporta anche l'irrogazione di sanzioni dirette ed indirette.

Quanto alle sanzioni dirette, trattasi di sanzioni che vengono comminate ai soggetti responsabili delle pubblicazioni o ai soggetti che non hanno comunicato i dati personali che erano tenuti a fornire (vedasi l'intero capo VI del decreto).

**La sanzione indiretta è invece prevista al succitato articolo 22 comma 4 e prevede, in caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui al comma 1 il divieto dell' " erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata".**

Si invita pertanto codesta società ad adempiere con sollecitudine agli obblighi normativi, rispettando in modo puntuale le indicazioni date dall'Anac con la determinazione n. 8 del 17.06.2015, avente ad oggetto l'approvazione delle citate Linee Guida in materia di trasparenza e anticorruzione, notiziandone immediatamente il comune all'indirizzo mail [protocollo@comune.germignaga.va.it](mailto:protocollo@comune.germignaga.va.it) affinché sul sito comunale possa essere attivato il link di collegamento alle notizie pubblicate sul vostro sito.

Si invita inoltre codesta società a farsi parte attiva nei confronti dell'ente cui partecipa affinché la medesima si adegui alle norme di trasparenza, così come previste all'art.22 comma 5.

Si ricorda, inoltre, che le Società partecipate e le loro controllate dovevano attestare all'Anac, entro il 31 gennaio di ogni anno, di aver adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dal D.LGS. n. 33/2013.

Germignaga, 02.11.2015

Distinti saluti



Il Responsabile per la trasparenza  
Dot. ssa Maria Grazia Loffredo